
LE SERATE SI TERRANNO PRESSO LA SALA MONTANARI
(EX-CINEMA RIVOLI) DI VIA DEI BERSAGLIERI N°1 IN VARESE
INIZIO SERATE ORE 21.00

SABATO 24 MARZO alle ore 2100, verrà proposto: **L'Oasi della memoria-Frammenti di cultura Sahrawi**. Un documentario di **Marco Mensa**, regista, direttore della fotografia e fotografo.

Come si perpetua la memoria di un popolo in decenni di sradicamento? Come si mantiene la propria identità culturale in uno stato di esilio permanente? La vicenda del popolo Saharawi è nota: 250.000 persone accampate in mezzo al deserto dell'Algeria, tra il nulla e il niente, in attesa ormai da oltre 40 anni di poter tornare nella propria terra di appartenenza, il Sahara Occidentale.

Un viaggiatore e scrittore, **Maurizio Fantoni Minnella**, che ci da attraverso il suo libro **“Geografie erranti, taccuini e pensieri di un viaggiatore”** una visione consapevole dei luoghi del mondo. Un volume che raccoglie i numerosi reportages e riflessioni di viaggio pubblicati su autorevoli testate nazionali, da Liberazione ad Avvenire per citare due media lontani tra loro.

SABATO 21 APRILE alle ore 2100, proiezione del film documentario **“The Look of Silence” di Joshua Oppenheimer**. Indonesia, tra il 1965 e il 1966 il generale Suharto prende il potere e dà il via a una delle più sanguinose epurazioni della Storia. Con la complicità e il supporto dell'esercito indonesiano, gruppi paramilitari massacrano oltre un milione di persone, tra comunisti, minoranze etniche e oppositori politici. Il protagonista Adi non ha mai conosciuto suo fratello, mutilato e ucciso barbaramente da alcuni membri del Komando Aksi nell'eccidio del Silk River. Il regista Joshua Oppenheimer, che già aveva rotto il silenzio sul genocidio indonesiano con il suo acclamato *The Act of Killing* scioccando pubblico e critica di tutto il mondo, porta Adi a incontrare e confrontarsi con i responsabili di quell'atroce delitto, in un percorso che ha come obiettivo quello di tutti i grandi viaggi: la ricerca e l'affermazione della verità. Un grande documentario che diventa vera testimonianza di un passato che si vuole oscurare. Nel 2016 è stato nominato per il **premio Oscar** quale miglior documentario e vincitore del Gran Premio della Giuria alla 71^a Mostra del Cinema di **Venezia**.

SABATO 19 MAGGIO alle ore 2100, **Ugo Lucio Borga**, fotoreporter e scrittore, propone **“The Rodrigo's way: le guerra di Duterte contro i cartelli narcos e lo stato islamico”**, due **video reportage** su un Paese, le **Filippine**, sconvolto da una tremenda ondata di violenza.

La guerra ai cartelli della droga filippini, scatenata dal presidente Rodrigo Duterte, ha fatto migliaia di vittime. Tra loro, anche innocenti. Gli omicidi extragiudiziali sono commessi da poliziotti, vigilantes, uomini mascherati. 39 paesi europei e la Chiesa, con una nota ufficiale, condannano le continue violazioni dei diritti umani e l'uso indiscriminato della violenza nell'intero paese.

L'assedio di Marawi, condotto dall'esercito filippino per liberare la capitale dell'isola di Mindanao, conquistata nel maggio 2017 dai ribelli Maute, affiliati allo stato islamico, è durato 178 giorni. Dopo mesi di feroci scontri armati e attacchi aerei, la città islamica di Marawi è ridotta a una città fantasma. La guerra, nelle filippine meridionali, ha creato una crisi umanitaria di ampie proporzioni.

SABATO 09 GIUGNO alle ore 2100, **Werner Kropik**, il viaggiatore per definizione, ci propone **“I Khazaki dell'Altai della Mongolia”**. Due documentari: uno sulla transumanza di una famiglia con i cammelli, l'altro sulla caccia con l'aquila dei berkutchi.

Werner Kropik, viennese di nascita e ticinese d'adozione, coltiva la passione del viaggiare dal 1960. Si dedica attualmente all'attività di videoamatore, impegnato alla produzione di documentari.

Molti suoi lavori sono stati trasmessi dalla TSI e da altre televisioni europee. Nei suoi documentari cerca di descrivere un ambiente, una festa, un mercato o una cittadina in un modo semplice, onesto, diretto, senza dare troppo peso al lato didattico, cercando di captare il poetico anche nelle banalità e nella bruttezza.

LE VIE DEI VENTI

viaggi, cultura, ambiente

Per informazioni:

Tel. 0332 499918 www.leviedeiventi.it - e-mail: presidente@leviedeiventi.it